

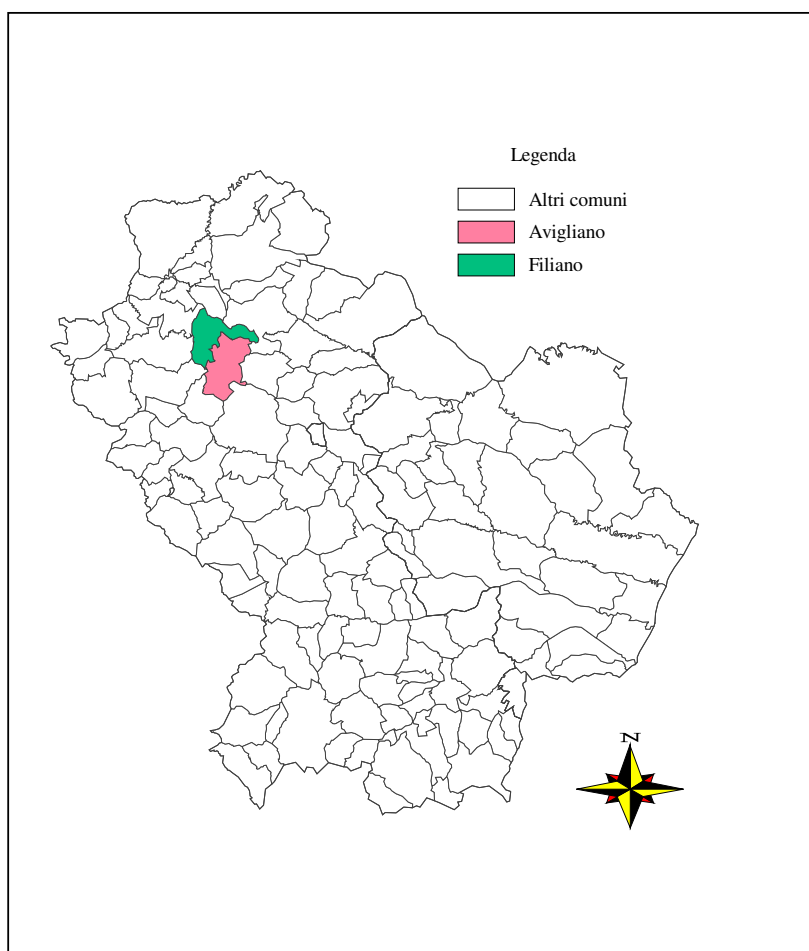
## ***SEZIONE 1***

# ***GENERALITA' SULLE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***

# Capitolo 1 - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

## 1.1 Caratteristiche geografiche e amministrative

Il complesso silvo-pastorale di proprietà regionale “Foresta di Lagopesole” ricade, dal punto di vista amministrativo, nei comuni di Avigliano e Filiano (Allegato 1c) e si estende su una superficie di 2.867 ettari, suddivisa in due corpi di ampiezza diversa, di cui la parte più estesa (Foresta di Lagopesole, 2.597 ettari) è compresa tra le coordinate geografiche 40°48'00''-40°52'30'' latitudine Nord e 15°42'30'' - 15°51'00'' longitudine Est di Greenwich, mentre il corpo minore (foresta di monte Caruso, 265 ettari) è compresa tra le coordinate geografiche 40°45'30'' - 40°47'30'' di latitudine N e 15°45'00'' - 15°42'30'' di longitudine Est di Greenwich.



**Fig. 1** - Regione Basilicata, confini amministrativi

Nella cartografia ufficiale (Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 e 1:5.000) la proprietà forestale è riportata nelle seguenti sezioni ed elementi:

- Foresta di Lagopesole
  - ✓ Bosco Grande di Forenza (Sezione 452100);
  - ✓ Monte Marcone (Sezione 452140);
  - ✓ Masseria Lorusso (Sezione 452150);
  - ✓ Scalera (Elemento 452092);
  - ✓ Dragonetti (Elemento 452131);
  
- Foresta di Monte Caruso
  - ✓ Frusci (Elemento 470011);
  - ✓ Santuario del Carmine (Elemento 470012).

La foresta di Lagopesole, nel tratto che va da *Piano del Conte* a Scalera, è raggiungibile da Potenza, tramite la SP 8 (*Piano del Conte*), dopo aver lasciato la SS 658 (Potenza-Foggia), nei pressi dell'incrocio che conduce alla frazione di *Piano del Conte*; la parte meridionale della foresta (località *Inforcatura*) è invece raggiungibile da Potenza percorrendo la SP 120 (San Giorgio di Pietragalla) dopo aver lasciato la SS 658 in prossimità dell'incrocio di San Giorgio di Pietragalla. La foresta di Monte Caruso è raggiungibile, da Potenza, percorrendo la SS 658 (Potenza-Foggia) fino a Castel Lagopesole, proseguendo per la frazione Sarnelli sino all'imbocco rispettivamente della SC Frusci e della SP 50 del *Carmine* che, costeggia la foresta regionale dalla località *Mandria di Monte Caruso* alla località *Varco di Lavello*.

### 1.1.1 Verifiche di proprietà

La superficie complessiva della Foresta Regionale di Lagopesole, determinata in base alle visure catastali, è pari a 3.086 ettari di cui 2.266 ettari sono compresi nel territorio comunale di Filiano e i rimanenti 792 in quello di Avigliano.

La superficie totale delle singole particelle forestali con i relativi scorpori (improduttivi) è stata desunta dagli archivi digitali. In molte particelle dalla osservazione delle ortofoto si evidenzia la presenza di inclusi a seminativo, di solito di modeste dimensioni, che interrompono la continuità della copertura.

Tali inclusi, che potrebbero essere riferiti a remote occupazioni abusive, se aumentano l'effetto margine complessivo, con innegabili effetti positivi sotto il profilo del maggiore margine ecotonale, rappresentano anche un aumento vistoso dell'interfaccia agricolo/forestale,

incrementando notevolmente il pericolo di incendio in caso di accensione delle stoppie, poiché inseriti all'interno della compagine boscata.

Nella tabella seguente sono messi a confronto i valori di superficie totale, distinti per complesso forestale, ricavati su base cartografica con quelli determinati in base alle visure catastali.

*Confronto tra superficie misurata con metodo grafico e superficie catastale*

<i>Descrizione</i>	<i>Superficie misurata</i>	<i>Superficie catastale</i>	<i>Scarto</i>
	<i>ha</i>		
Lagopesole	2.820	2.793	+27
Monte Caruso	265	265	-
Totale	3.085	3.058	+27
Fossi, tratturi riportati sui fogli di mappa catastale.			24
Errore cartografico			4

La differenza dei due valori di superficie è risultata pari a 28 ettari di cui 24 ettari sono occupati da fossi e tratturi inclusi nelle particelle forestali e riportati sui fogli di mappa catastale mentre la restante parte, pari a circa 3 ettari, è da imputarsi a tolleranze cartografiche.

Nel prospetto seguente sono riportate le superfici occupate dalle riserve antropologiche, costituite con Decreto Ministeriale del 29.03.1972, rientranti nella foresta demaniale di Lagopesole e intestate in catasto all'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali. Tali riserve ricadono nel territorio comunale di Filiano nelle località i *Pisconi* e *Spacciaboschi Agromonte*. In allegato al D.M. del '72 è riportata la planimetria in scala 1:25.000 in cui sono individuati graficamente i confini di tale riserva.

Dalla sovrapposizione della planimetria allegata al DM '72, riportata in opportuna scala (1:10.000), con la CTR di base e con i relativi fogli di mappa si deduce che la riserva antropologica *Spacciaboschi Agromonte* è compresa nel comune di Filiano al foglio n. 7 particelle catastali n. 1, 8 e 165 mentre i *Pisconi* ricadono nel territorio dello stesso comune al foglio 28 particella 5.

Dalle visure catastali le particelle 1, 8 e 165 del foglio 7 e la particella 5 del foglio 28 risultano essere intestate all'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali per una superficie complessiva rispettivamente di 186 e di 212 ettari. Questo dato non rispecchia in termini di superficie quanto previsto dal più volte citato Decreto Ministeriale del 29.03.72. In particolare la superficie della riserva antropologica *Spacciaboschi Agromonte*, riportata sul DM del 1972, è di 51 ettari inclusi nella particella catastale n. 165 di ettari 177 del foglio 7 del comune di Filiano; la riserva antropologica *Pisconi* è compresa nella particella n. 5 del foglio 28 di 212 ettari dello stesso comune e corrisponde ad una superficie di 148 ettari.

Di seguito sono evidenziati in forma aggregata i dati già espressi nei prospetti precedenti con l'aggiunta della colonna riguardante gli improduttivi (fossi, strade, piste forestali permanenti, fabbricati e altre infrastrutture sia lineari che puntuali) determinati con misure cartografiche.

*Superficie forestale produttiva al netto delle riserve antropologiche e degli improduttivi*

Descrizione	Superficie totale misurata	Superficie misurata in base al D.M. del 29/02/72	Improduttivi	Superficie produttiva
Lagopesole	2820	199	163	2458
Monte Caruso	265	-	32	232
totale	3085	199	195	2690

## 1.2 Orografia e idrografia superficiale

Il corpo più esteso della proprietà demaniale, bosco di Lagopesole, ricade in un comprensorio forestale molto più ampio che si sviluppa sulla dorsale dell'Appennino Lucano Orientale e che, include anche le proprietà demaniali dei comuni di Forenza, Ripacandida e Ginestra.

Dal punto di vista orografico, a N-NE, il bosco di Lagopesole è delimitato dallo spartiacque che inizia dalla località *Tre Confini* (945 m s.l.m.) e, proseguendo lungo *Serra Carriero* (1.040 m) e *Serra dei Ratti* (937 m), giunge a *Monte Tauro* (807 m); spostandosi più a Sud i rilievi più elevati sono rappresentati da *Serra la Regina* (1.026 m s.l.m.), *Toppo dei Sassi* (874 m s.l.m.) e *Cozzo Cicoria Santo Spirito* (921 m s.l.m.).

Tutto il territorio è profondamente inciso da una fitta rete di fossi e valloni le cui acque confluiscono nel torrente Bradanello e nella fiumara di Atella; questi corsi d'acqua, a regime torrentizio, hanno portata massima nel periodo che va dall'autunno alla primavera. Il corpo idrico più importante che caratterizza il bosco di Lagopesole è il Bradanello, che nasce in località *Piano del Conte* e dopo aver ricevuto le acque provenienti da tre valloni, *Valle Castello*, *Valle delle Volpi* e *Valle Argentina*, confluisce nei pressi della località *Inforcatura* nel fiume Bradano. L'idrografia secondaria oltre a fossi e valloni, vede anche la presenza di numerose fontane, sorgenti e pozze, nelle quali la presenza d'acqua è legata alla stagionalità delle precipitazioni; a seguire si riportano i più importanti e conosciuti punti d'acqua: *Fontana "zia Lucia"* (località *Cozzo Cicoria Santo Spirito*), *Fontana delle Noci* (località *Inforcatura*), *Fontana Occhiano* (località *Piano del Casone*), *Fontana dei Guardiani* (*Bosco del Principe Doria*), *Fontana Vecchia* (località *Casone Cicerale*) e *Fontana delle Nocelle* (località *Valle delle Nocelle*); da

evidenziare la presenza di pozze, sempre asciutte nel periodo estivo, in località *Toppa Nocella* (*Laghetto Cucca*) e in località *Lago della Regina*. Il complesso boscato di Monte Caruso è posto sul versante N-NE dell'omonimo monte (1.239 m s.l.m.) e vede nelle località *Monte dei Daini* (1.229 m s.l.m.) e *Serra della Precisa* (1.200 m s.l.m.) i suoi contrafforti più elevati; anche questo territorio, al pari del complesso boscato più esteso, è caratterizzato da una rete idrografica secondaria molto semplificata, limitata alla presenza di soli valloni (*San Leonardo e Precisa*) a portata stagionale e tributari della fiumara di Atella. Da segnalare la presenza di numerose sorgenti ricche di acqua: *Fontanile Secreto*, *Fontana Spina*, *Fontana Cupulicchio*, *Fontana Mandria Vecchia*, alcune delle quali dotate di abbeveratoi per gli animali.

### **1.3 Aspetti geologici e pedologici**

#### **1.3.1 Geologia**

Dal punto di vista geologico, la foresta di Lagopesole rientra nell'ambito della dorsale arenacea che si sviluppa in direzione NO-SE lungo il margine esterno della Fossa Bradanica. Riprendendo dalle note allegate alla Carta Geologica della Basilicata, scala 1:100.000 (I.G.M. Carta Geologica d'Italia - Foglio n.187 Melfi), si evince che l'area in esame è caratterizzata dalle seguenti successioni: *Irpina*, *Lagonegrese e Lagonegrese "esterna"*. La prima è rappresentata dalla formazione di Serrapalazzo presente in grosse bancate con facies arenacea e facies argillitico-marnose, disposte in strati sottili, con livelli fittamente straterellati, di spessore variabile. La seconda è caratterizzata dalla presenza di Flysh Rosso dell'Oligocene-Cretacico superiore, la terza dalla presenza di Flysh Numidico del Langhiano-Oligocene superiore.

Dal punto di vista litologico le tre successioni, di età compresa tra il Cretaceo (135 milioni di anni fa) ed il Miocene (5 milioni di anni fa), sono caratterizzate da alternanze marnoso-arenacea, argilloso-marnoso-calcareo e arenaceo-argilloso-calcareo; gli elementi litologici che costituiscono questi strati sono rappresentati principalmente da: grovacche, marne, arenarie, argilliti e calcari marnosi. (Allegato 1b).

#### **1.3.2 Pedologia**

Dal punto di vista geomorfologico la foresta di Lagopesole presenta un'elevata variabilità legata agli affioramenti flyscioidi che generalmente danno luogo a rilievi non molto elevati, con morfologia dolce e pendii poco acclivi particolarmente dove predominano le componenti marnose; dove invece predominano le componenti arenacee la morfologia del territorio diviene più accidentata, caratterizzata da pendii più scoscesi e forre piuttosto profonde (Quaderno di Geografia Militare, 1969).

L'evoluzione geomorfologica è controllata prevalentemente da fenomeni erosivi e da movimenti franosi che hanno condizionato profondamente la morfologia del territorio.

I rilevamenti di campagna e l'esame di foto aeree hanno evidenziato l'esistenza di fenomeni di dissesto, dovuti alla diffusa presenza di terreni flyscioidi (formazione del Flysch Rosso e del Flysch Numidico), a comportamento plastico e con scarsi valori di resistenza meccanica. Dette formazioni, costituite da elementi litologici teneri, quali marne ed argilliti, risultano facilmente erodibili dal ruscellamento superficiale delle acque meteoriche. La formazione del Flysch Rosso, in particolare, è interessata da una fitta serie di scorrimenti corticali, dovuti al decadimento delle proprietà meccaniche delle coltri superficiali alterate, a seguito della presenza di acqua.

Sono stati frequentemente individuati ampi e complessi movimenti di frana innescatisi con modalità di scorrimento rotazionale e traslazionale ed evolutisi mediante successive rimobilizzazioni più o meno rilevanti.

I terreni derivati dalle formazioni precedentemente indicate sono, in gran parte, sabbiosi e sabbioso-limosi, con suoli di colore giallo-bruno o bruno chiaro, prevalentemente sciolti, caratterizzati da uno scarso contenuto in argilla (circa il 15%) e da un elevato contenuto in sabbia e limo; dove in alcuni casi la sabbia supera l'80% della terra fine risultano, in genere, permeabili, lisciviati o molto lisciviati. Non mancano, specie nelle aree interessate dalle arenarie silicee, suoli acidi. Come conseguenza della composizione granulometrica e della forte permeabilità, risultano scarsamente dotati di sostanza organica, azoto e anidride fosforica assimilabile; altrettanto scarsa è la loro capacità di immagazzinamento dell'acqua non legata.

## 1.4 Fauna

Le notizie sulla fauna, che ancora sopravvive nell'area indagata, derivano da informazioni raccolte presso le popolazioni locali e presso i proprietari del bestiame pascolante nella foresta. Tali informazioni indicano che esistono le premesse per intraprendere o potenziare azioni di tutela e diffusione della fauna selvatica; infatti sono segnalate specie a rischio di estinzione quali il gatto selvatico (*Felis silvestris*), l'istrice (*Hystrix cristata*) e, forse, il lupo (*Canis lupus*). Nella tabella che segue vengono elencate le principali specie animali che vengono date come presenti nella foresta di Lagopesole.

**Tab. 1 - Fauna selvatica presente nella foresta di Lagopesole**

MAMMIFERI	UCCELLI	RETTILI	ANFIBI
Riccio ( <i>Erinaceus europaeus</i> )	Poiana ( <i>Buteo buteo</i> )	Orbettino ( <i>Anguis fragilis</i> )	Tritone punteggiato ( <i>Triturus vulgaris</i> )
Talpa ( <i>Talpa spp.</i> )	Nibbio reale ( <i>Milvus milvus</i> )	Cervone ( <i>Elaphe quatuorlineata</i> )	Rospo comune ( <i>Bufo bufo</i> )
Volpe ( <i>Vulpes vulpes</i> )	Gheppio ( <i>Falco tinnunculus</i> )	Biscia dal collare ( <i>Natrix natrix</i> )	Rospo smeraldino ( <i>Bufo viridis</i> )
Donnola ( <i>Mustela nivalis</i> )	Upupa ( <i>Upupa epops</i> )	Saettone ( <i>Elaphe longissima</i> )	Raganella comune ( <i>Hyla arborea</i> )
Lupo ( <i>Canis lupus</i> )	Barbagianni ( <i>Tyto alba</i> )	Vipera comune ( <i>Vipera aspis</i> )	Rana verde ( <i>Rana esculenta</i> )
Puzzola ( <i>Mustela putorius</i> )	Assiolo ( <i>Otus scops</i> )	Ramarro ( <i>Lacerta viridis</i> )	Salamandrina dagli occhiali ( <i>Salamandrina terdigitata</i> )
Cinghiale ( <i>Sus scrofa</i> )	Civetta ( <i>Athene noctua</i> )	Lucertola campestre ( <i>Lacerta sicula</i> )	
Tasso ( <i>Meles meles</i> )	Allocco ( <i>Strix aluco</i> )		
Istrice ( <i>Hystrix cristata</i> )	Gufo comune ( <i>Asio otus</i> )		
Lepre ( <i>Lepus spp.</i> )			
Moscardino ( <i>Muscardinus avellanarius</i> )			
Topo selvatico ( <i>Apodemus sylvaticus</i> )			
Arvicola di Savi			